

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARZIALE CANILE-GATTILE

DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Dati Generali dell'intervento

Nome Sintetico	Riqualificazione parziale canile-gattile
Codice pratica (STR)	U_15401
Servizio	Servizio Reti - Infrastrutture, Mobilità
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Giorgia Lombardini
Dirigente	ing. David Zilioli

Gruppo di Lavoro

Incarico	Professionista esterno incaricato/da incaricare	Personale Interno al Comune
INDAGINI PRELIMINARI		
Rilievo dello stato fatto, rilievo planoaltimetrico e rilievo dei sottoservizi esistenti		
Analisi storica/storiografica		
Prove e analisi sulle strutture esistenti		
Prove penetrometriche/sondaggi nel terreno		
Relazione geologica/geotecnica	Da incaricare	
Relazione idraulica		
Relazione archeologica/Indagini archeologiche		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Attività amministrative		
Progetto	Da incaricare	Arch. Silvia Bizzarri
Disegni		
Studio di impatto ambientale/Screening ambientale		
PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA		
Attività amministrative		
Progetto Architettonico e Integrazione fra prestazione specialistiche		Arch. Silvia Bizzarri
Disegni		
Progetto strutturale/sismico	Da incaricare	
Progetto impianti termo-idraulici e meccanici (sanitari, gas, riscaldamento, ventilazione, condizionamento, ..., risoluzione delle interferenze, allacciamenti alle reti esterne)		

Progetto impianti elettrici (Elettrico, Illuminazione interna, Telefonico, Cablaggio, Illuminazione Pubblica, Videosorveglianza, Allarme, Antipiczione, ..., risoluzione delle interferenze, allacciamenti alle reti esterne)		
Progetto antincendio compresi impianti (idranti, rivelazione e allarme, SEFC,, risoluzione delle interferenze, allacciamenti alle reti esterne)		
Coordinamento Sicurezza in progettazione	Da incaricare	
Valutazione di Impatto Ambientale		
Valutazione Previsionale di Clima Acustico (art.8 Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss.mm.)		
Progetto del verde e dell'arredo urbano		
Progetto Ascensori / scale mobili / elevatori		
Progetto della segnaletica (stradale o interna)		
Piano di Manutenzione		
Progetto degli arredi interni		
Piano Particellare di Esproprio		
Restauratore		
REALIZZAZIONE E COLLAUDO		
Attività amministrative		
Direzione Lavori Architettonica		Arch. Silvia Bizzarri
Direzione Lavori del Verde e dell'arredo urbano		
Direzione Lavori Strutturale	Da incaricare	
Direzione Lavori Impianti Termo-idraulici e meccanici		
Direzione Lavori Impianti Elettrici		
Contabilità		
Coordinamento Sicurezza in Esecuzione	Da incaricare	
Certificazione Energetica		
Esproprio/Occupazione Temporanea/Acquisizione aree		
Prove in corso d'opera		
Acquisto e posizionamento degli arredi interni		
Collaudo amministrativo in corso d'opera o no		
Collaudo Strutturale in corso d'opera		
Collaudo Impiantistico		

**Descrizione
sintetica dello
stato attuale**

Il servizio denominato Canile-gattile si compone di due sezioni gestite separatamente:

- il canile comunale
- il gattile comunale (che comprende un'area denominata impropriamente "Oasi felina")

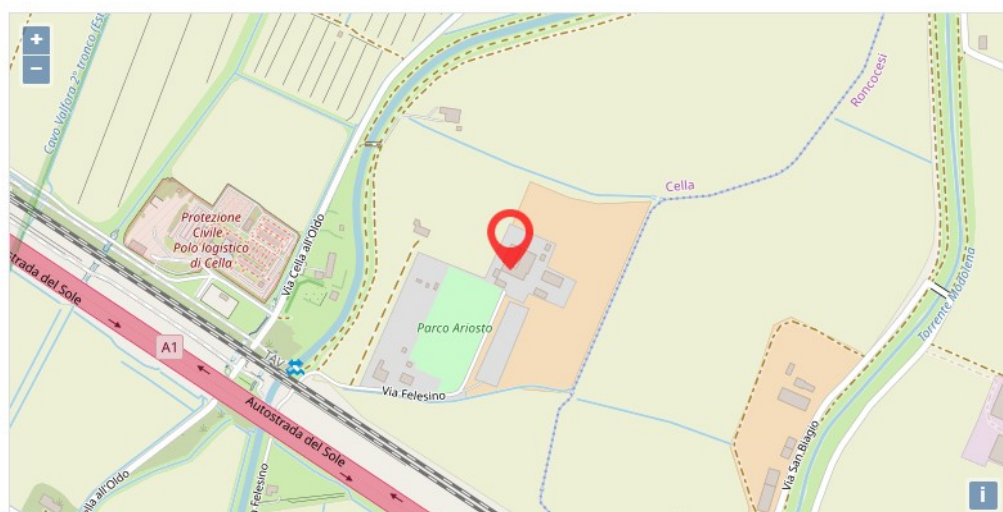


Casa colonica

"Oasi felina"

Canile
Gattile

Canile:



Al Canile comunale compete il recupero dei cani smarriti o abbandonati, il ricovero e la custodia temporanea dei cani catturati per il tempo necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'adozione da parte di eventuali richiedenti.

Durante questo periodo, in cui viene assicurato il rispetto delle garanzie igienico-sanitarie e la tutela del loro benessere, i cani sono sottoposti a visita sanitaria e agli interventi obbligatori di profilassi veterinaria.

Gli animali che non ritrovano i loro proprietari o che non vengono adottati, sono trasferiti (dopo circa 60 giorni) in strutture idonee al ricovero permanente. I cani custoditi non possono essere soppressi nè usati a scopo di sperimentazione.

Il canile consiste in due sezioni separate:

- il reparto ricovero ordinario gestito da un operatore individuato periodicamente mediante bando di selezione e attualmente rappresentato da ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), in scadenza il prossimo giugno;
- il reparto sanitario gestito da un operatore del Comune.

La struttura si situa in Via Felesino 4/A entro fabbricati realizzati ex novo alla fine degli anni '90 su un'area recintata di 6.317,00 mq lontano da abitazioni ed insediamenti produttivi ed inserita in una vasta area verde, alberata e interdetta all'attività venatoria.

Comprende una superficie coperta di 1.048 mq, con box per cani tutti dotati di cuccie termiche coibentate e pavimentati con materiale cementizio antisdrucciolo.

Nell'area del canile vi sono poi sette distinte aree di sgambamento, zone dove è possibile far correre e giocare i cani da soli o in relazione con altri, per un totale di 1.522 mq.

Le strutture logistiche sono quelle previste dalla legge: (infermeria, degenza cani, degenza gatti, lavaggio animali, cucina e magazzino) più i locali per gli operatori, l'ufficio e gli spogliatoi.

La capienza massima autorizzata della struttura è di 111 cani, a cui si aggiungono 10 cani nel reparto di ricovero sanitario.

Al servizio della struttura si trovano inoltre i seguenti locali, alcuni dei quali in condivisione con il gattile:

Reparto per il ricovero ordinario/permanente (art.19, L.R. 27/2000): n. 74 box, di cui 6 particolarmente protetti dalle intemperie per cani anziani o con patologie severe.

Reparto ricovero sanitario (art.19, L.R. 27/2000): n. 10 box singoli

n.1 ufficio per un totale di mq 15,37

n.1 magazzino/deposito mangimi di mq 13,00

n.1 cucina di mq 13,00

n.4 bagni per un totale di mq 25,00

n.2 spogliatoi donne di mq 28,65

n.2 spogliatoi uomini di mq 20

n.2 spogliatoi di mq 23,00

n.1 cucina di mq 28,15
n.1 cella frigo di mq 18,43
n.2 locali accoglienza animali di mq 50
n.1 stanza toelettatura di mq 10,43
n.2 stanza di degenza (animali malati) di mq 42,80
n.1 stanza infermeria di mq 18,55
n.1 ripostiglio di mq 7,56
n.2 locali tecnici (centrale termica e quadri elettrici) di mq 9,00

I box di ricovero cani sono costituiti da pareti in blocchi di cemento scarsamente legati fra loro e copertura in lamiera.

La pavimentazione è in cemento con finitura al quarzo e presenta evidenti problemi di cedimenti localizzati con ripercussioni sulla chiusura di porte e cancelli.

Il sistema di raccolta e smaltimento delle acque pluviali presenta evidenti problematiche aggravate dal fatto che il terreno non è in grado di drenare correttamente rendendo spesso inagibili le aree di sgambamento.

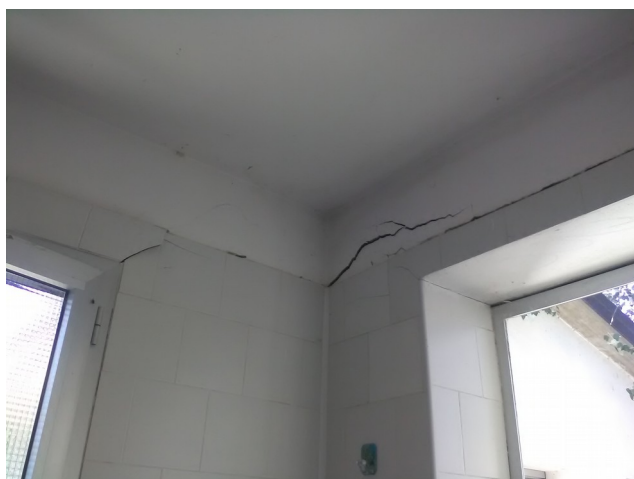
Il reparto di ricovero sanitario soffre particolarmente di problematiche legate alla vetustà e inadeguatezza della struttura, comprese le recinzioni e il pacchetto di copertura tanto da renderne opportuna l'idea della sua totale ricostruzione.

La struttura dei locali di servizio è del tipo laterocementizio gettato in opera e si sviluppa completamente sul solo piano terra. La copertura è di tipo laterocementizio con tegole.

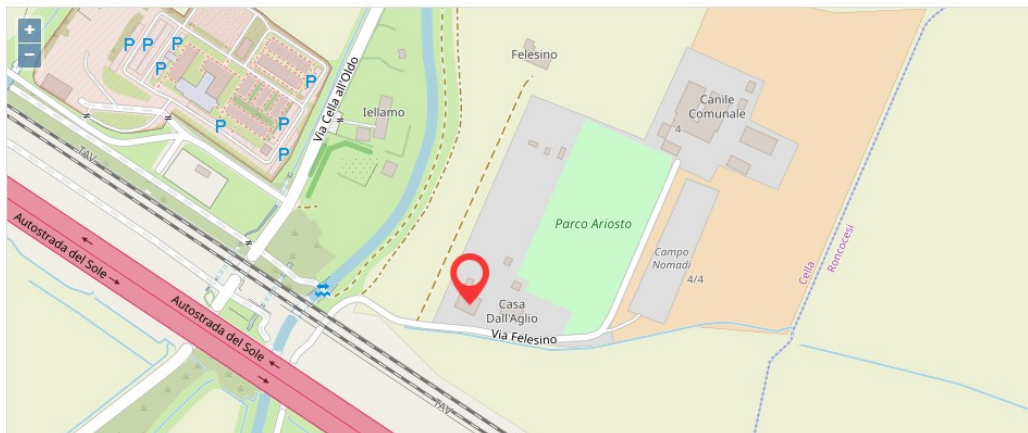
Attualmente alcune parti della struttura presentano lesioni dovute a cedimenti localizzati, la cui severità ha fatto optare per la dichiarazione di inagibilità di due ambienti che erano destinati a degenza gatti.

Le finiture, sia interne che esterne (intonaci, tinteggi, pavimenti, serramenti) e gli impianti sono di tipo essenziale e, in taluni casi, presentano evidenti segni di usura. Il manto di copertura non presenta problemi di tenuta.

Le aree esterne, sia gli sgambamenti sia gli spazi di interconnessione fra i fabbricati, soffrono di problemi di allagamento e ristagni di acqua a causa della particolare conformazione del terreno. Ciò rende spesso inutilizzabili le aree verdi e pregiudica la fruizione in sicurezza degli spazi pubblici.



Gattile:



Il gattile comunale nasce con l'obiettivo di contribuire a risolvere il problema di gatti che non sono in grado di vivere liberi: habitat inadeguato, soggetti malandati, cuccioli che hanno perso la madre, gatti troppo anziani, gatti abbandonati che non sanno cavarsela da soli.

In tutti questi casi i gatti vengono accolti in questa struttura, in attesa di trovare una sistemazione adatta alle condizioni psicofisiche di ciascun soggetto.

Definizioni:

- Gattile stricto sensu è una struttura chiusa solitamente da una rete molto alta o da un sistema di gabbie da cui i gatti non possono uscire. È costituito da uno o più edifici che si suddividono in reparti a seconda delle condizioni di salute degli animali, un reparto d'isolamento per i felini contagiosi, un ambulatorio veterinario dove poter provvedere alle cure, almeno una zona dove preparare i pasti, oltre a locali per i volontari, magazzini e locali tecnici. Possono essere costruiti a ridosso dei canili e gestiti dai medesimi volontari.

- Oasi felina è una struttura pensata per garantire agli animali una maggiore libertà rispetto al gattile. Può essere di due tipi: *oasi aperta* (ossia la recinzione presenta dei piccoli varchi che consentono ai gatti di fuoriuscire e rientrare liberamente) e *oasi chiusa* (la recinzione è fatta in modo da limitare l'uscita ai gatti che non possono circolare liberamente nel territorio circostante). Generalmente è costituita da un'area ampia con prato, alberi e rifugi annessi.

La struttura si situa parte nei locali di Via Felesino 4/A in coabitazione col canile, parte in corrispondenza del civico 4 dove si trova una casa colonica, e la retrostante area denominata impropriamente "Oasi felina".

La casa colonica è stata parzialmente ristrutturata nei primi anni 2000 e attualmente è utilizzata come deposito di materiale di vario genere di proprietà dell'ente gestore (cucce, coperte, cibo, attrezzature) e come ricovero per alcuni animali abbandonati come conigli, tartarughe d'acqua dolce, rondini.

Il servizio denominato “gattile” in realtà non rispetta in pieno i parametri di legge, sia per la caratterizzazione funzionale dei locali, sia per lo stato manutentivo-gestionale, sia per l’assenza di uno spazio con le caratteristiche del reparto di ricovero ordinario.

Attualmente la struttura comprende alcune funzioni localizzate all’interno dei fabbricati di via Felesino 4/A e più precisamente:

n.2 locali accoglienza animali di mq 50

n.1 stanza toelettatura di mq 10,43

n.2 stanze di degenza (animali malati) di mq 42,80 (locali provvisori in quanto quelli originari sono attualmente inagibili)

n.1 cucina di mq 28,15

Inoltre, in condivisione con il servizio “canile”, sono presenti i seguenti reparti:

n.1 ufficio per un totale di mq 15,37

n.4 bagni per un totale di mq 25,00

n.2 spogliatoi donne di mq 28,65

n.2 spogliatoi uomini di mq 20

n.2 spogliatoi di mq 23,00

n.1 cella frigo di mq 18,43

n.2 locali tecnici (centrale termica e quadri elettrici) di mq 9,00

Attualmente, come già specificato, non esiste un reparto con le caratteristiche di “ricovero ordinario” a norma di legge.

Inoltre l’Oasi Felina non può essere considerata tale in quanto non assicura ai gatti ospitati la possibilità di fuoriscire e rientrare liberamente.

Inoltre si osserva come la casa colonica, seppure in gran parte ristrutturata di recente, venga utilizzata come mero deposito di materiale di varia natura e come ricovero per alcuni animali (conigli, tartarughe, rondini...) non consoni alle funzioni per cui è costituito il servizio.

Infine, alcuni dei servizi destinati al personale (spogliatoi, cucina, servizi igienici) sono allocati entro container o box prefabbricati in adiacenza alla casa colonica.



**Bisogni da
soddisfare**

La struttura soffre di diverse problematiche, riconducibili principalmente a:

- carenze strutturali,
- mancato rispetto della normativa vigente,
- inadeguatezza dell'immagine sia sotto il profilo della comunicazione che sotto quello dell'attrattività.

Ai fini di adeguare i parametri strutturali del canile-gattile esistente a quelli previsti dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 APRILE 2013, N. 353 (Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline), ed in concomitanza con il rinnovo del bando di gestione in scadenza il prossimo luglio 2020, si rende necessaria una revisione complessiva delle funzioni ospitate all'interno del complesso gattile-gattile-oasi felina, concentrando le forze, in questa prima fase di riqualificazione, sui seguenti bisogni da soddisfare:

1. ADEGUAMENTO DEL CANILE:

1.a - Riqualificazione e messa a norma del "reparto di ricovero sanitario cani" del canile prevedendone la completa ricostruzione e creazione di un "reparto cuccioli";

1.b - Eventuale ripristino delle condizioni di praticabilità delle aree esterne e di sgambamento cani.

2. ADEGUAMENTO DEL GATTILE:

2.a - Ripristino delle condizioni di agibilità dei locali al civico 4/A (utilizzati come *reparto/area sanitaria di isolamento del gattile*) oggetto di cedimento strutturale;

2.b - Riordino delle aree circostanti la casa colonica con demolizione delle superfetazioni e delle strutture improprie;

2.c - Adeguamento e messa a norma delle dotazioni strutturali e impiantistiche all'interno della cosiddetta "Oasi Felina" per trasformarla in regolare "reparto di ricovero ordinario gatti".

3. INTERVENTI GENERALI DI RIQUALIFICAZIONE:

3.a - Dotazione per tutto il complesso di segnaletica che identifichi con chiarezza le funzioni ospitate.

Ai sensi della norma l'adeguamento delle strutture di ricovero per cani e gatti già costruite deve avvenire entro il 31/12/2020.

Si riportano di seguito i requisiti così come richiesti dalla normativa regionale vigente:

Requisiti strutturali e funzionali per le strutture di ricovero e custodia per cani ai sensi dell'art. 3 Allegato A della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 APRILE 2013, N. 353 (Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline)

(...) art. 3.5 Reparto/canile sanitario Tale reparto deve assicurare: 1. l'isolamento temporaneo per 10 giorni dei cani di nuova introduzione, fatti salvi i casi di riconsegna al proprietario o i casi previsti dal RPV. Tale periodo potrà variare in funzione delle valutazioni del Responsabile sanitario della struttura. 2. l'isolamento sanitario per malattie infettive e per la profilassi antirabbica. Il reparto deve essere strutturato e organizzato in modo da assicurare l'isolamento dai reparti di ricovero ordinario, pareti e pavimenti dei box facilmente lavabili, disinfettabili e sistemi adeguati di isolamento fra box e di separazione tra box ed esterno. Devono essere previsti box singoli in numero pari a 10% della potenzialità recettiva. Tutti i reflui del canile sanitario devono essere raccolti in un pozzo Imhoff. Prima dello svuotamento i reflui devono essere trattati per garantire l'inattivazione di eventuali patogeni eventualmente presenti.

art. 3.6 Reparto cuccioli Al fine di evitare la diffusione di malattie infettive della specie, il reparto cuccioli deve essere convenientemente isolato dal contesto e, nella sua gestione, devono essere adottate idonee misure di biosicurezza relativamente a personale, attrezzature e quant'altro possa essere veicolo di malattia. I cuccioli devono essere custoditi in box di adeguate dimensioni proporzionate all'età e alla taglia, facilmente lavabili e disinfettabili con possibilità di riscaldamento. Ai cuccioli deve essere consentita la naturale socializzazione e favorita quella con l'uomo. 3.7 Gabbie di degenza Le gabbie utilizzate per la degenza dei cani, da utilizzare solo per motivi sanitari sotto la responsabilità del responsabile sanitario, devono consentire agli animali di coricarsi, giacere in decubito, alzarsi ed accudire a se stessi senza difficoltà.

Requisiti strutturali e funzionali per le strutture di ricovero e custodia per gatti ai sensi dell'art. 5.1 Allegato A della DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 APRILE 2013, N. 353 (Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline)

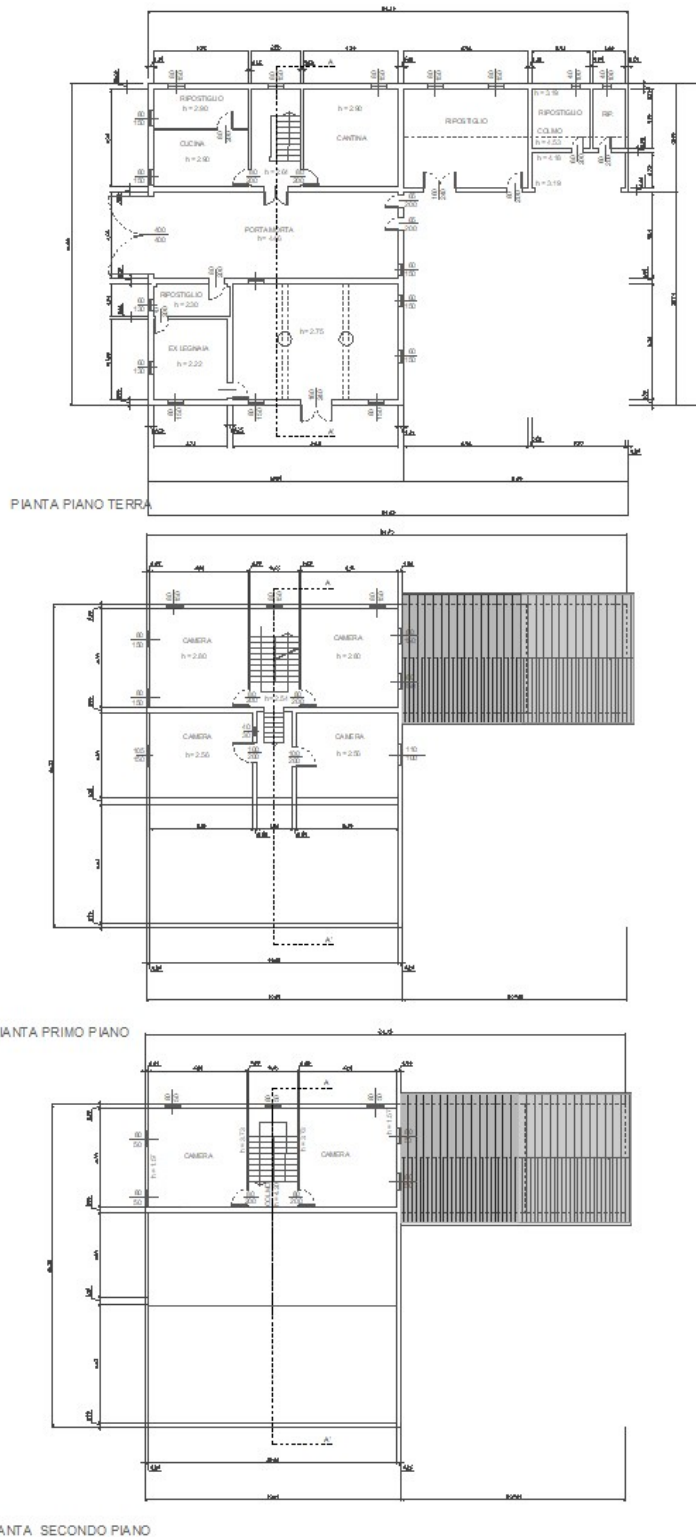
(...) art. 5.1 Strutture e reparti Le strutture di ricovero per gatti devono essere organizzate nei seguenti strutture e reparti: - strutture di ricovero di prima accoglienza; - strutture di ricovero ordinario; - reparto cuccioli - reparto/area sanitaria dotato di strutture di isolamento per i soggetti portatori di malattie infettive; - strutture di servizio: - spazio per le operazioni di pulizia, lavaggio e disinfezione dei materiali e attrezzature; - locale per il deposito dei materiali e delle attrezzature pulite; - locale o

reparto per il deposito degli alimenti per animali, facilmente pulibili; - locale di cucina o comunque di preparazione dei cibi, facilmente lavabile e disinfettabile (ove necessario); - strutture o attrezzature idonee per il deposito e successiva destinazione degli animali morti; - strutture o attrezzature idonee per il deposito e smaltimento degli avanzi e dei rifiuti; - spogliatoio e servizi igienici per gli addetti; - locali ad uso del personale; (ove necessario); - area per l'attività di adozione; (ove necessario); - locale di attesa per il pubblico (ove necessario); - locale amministrativo con accesso internet. Tutte le strutture di ricovero devono essere adeguatamente illuminate, coibentate e con idonea aerazione. Tutte le superfici delle aree in cui vengono posizionati gli animali devono essere costruite con materiale facilmente lavabile e disinfettabile, senza angoli o anfratti inaccessibili. La possibilità di sfruttare la tridimensionalità con mensole, scalette o gradoni permette di moltiplicare gli spazi. La struttura di ricovero deve essere formata da una parte chiusa, dove i gatti possono trovare riparo e privacy, adeguatamente attrezzata, e una parte scoperta, parzialmente pavimentata e alberata. I luoghi di riparo devono essere in numero maggiore a quello dei soggetti ospitati, mentre i siti di alimentazione, abbeverata e le sabbie devono essere posti sia internamente che esternamente alle strutture chiuse.

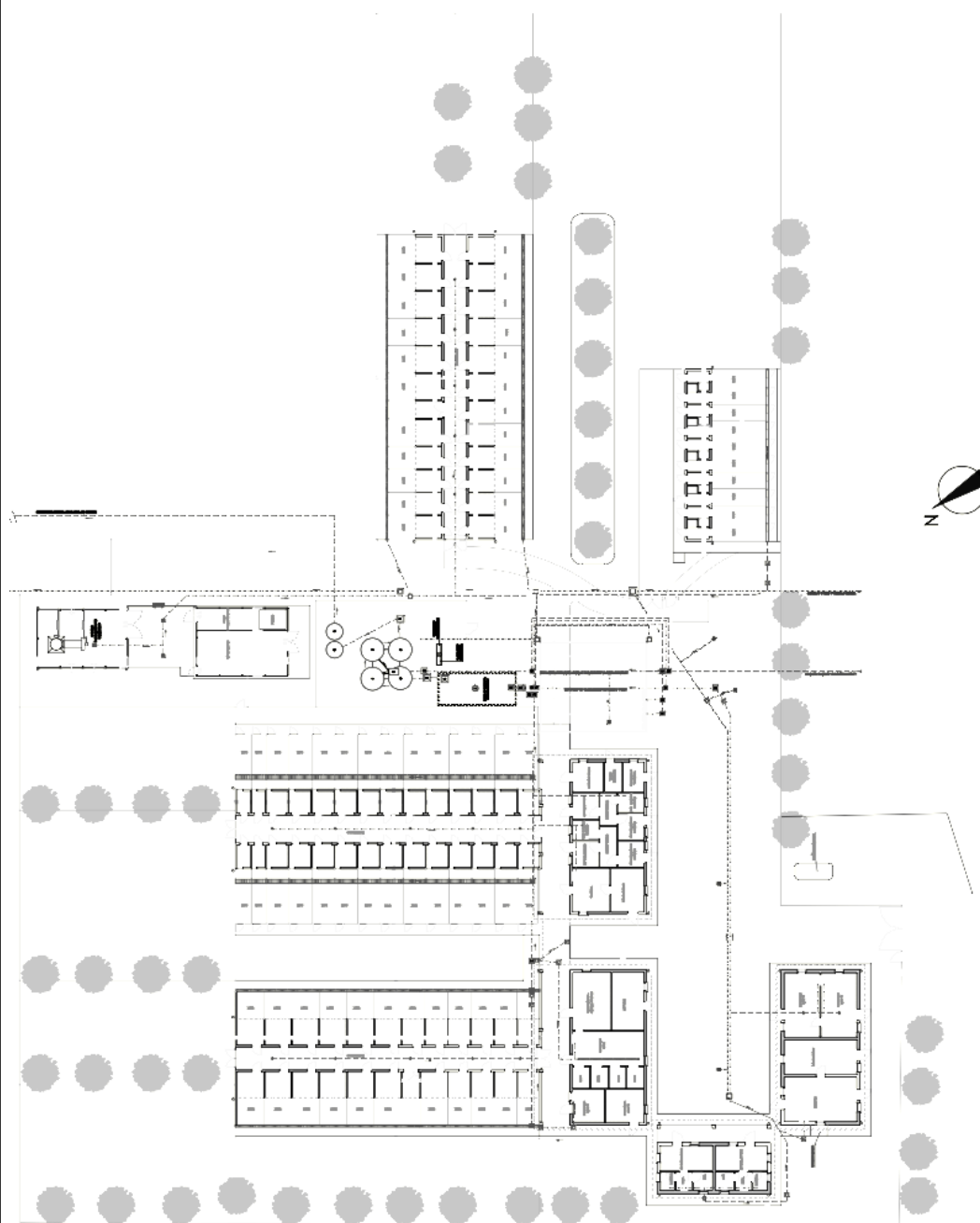
In una fase successiva si reputa opportuno procedere alla riqualificazione e riorganizzazione della casa colonica quale contenitore di spazi polifunzionali, per l'accoglienza del pubblico, per corsi di formazione, uffici, ecc

Planimetria

Struttura di Via Felesino 4 (Casa colonica)



Strutture di Via Felesino 4/A (canile e gattile)



Sintetica descrizione della prima alternativa progettuale

Alternativa progettuale 1	STRATEGIA 1 : Consolidamento strutturale volto al ripristino delle condizioni di agibilità dei locali attualmente inaccessibili e adeguamento alla normativa vigente di alcuni reparti
	1. Ripristino delle condizioni di agibilità dei locali adibiti a “ricovero sanitario gatti” 2. Riqualificazione e messa a norma del “reparto sanitario cani” prevedendone la demolizione e ricostruzione 3. Riordino e messa a norma del reparto di “ricovero ordinario del gattile” AZIONI: conferimento di incarico professionale per progetto strutturale di consolidamento e intervento di sottofondazione del fabbricato interessato dal cedimento strutturale. Demolizione e ricostruzione con struttura prefabbricata del reparto sanitario cani con introduzione di una zona dedicata ai cuccioli. Riordino delle aree esterne adiacenti la casa colonica (rimozione/demolizione delle strutture/recinzioni/prefabbricati non idonei o irregolari, riordino del verde, creazione di pavimentazioni, rifacimento impianto illuminazione), messa a norma impianti elettrici. Installazione di nuova segnaletica. VANTAGGI: realizzazione di un reparto di ricovero sanitario cani con standard a norma di legge. Avvio delle operazioni di riordino dell’area destinata a gattile con miglioramento dell’immagine e della funzionalità della struttura. SVANTAGGI: l’intervento di adeguamento è parziale interessando solo una parte del complesso. Non essendo previsto alcun intervento all’interno della Casa colonica, i locali di servizio al personale che opera nell’Oasi felina devono permanere entro i box prefabbricati. CRITICITÀ: necessità di trasferire i cani del reparto sanitario durante il periodo dei lavori.

Fabbisogno Finanziario Presunto

a) Importo lavori di cui:		145.000 €
- Opere strutturali	12.000 €	
- Opere edili	40.000 €	
- Opere di restauro	35.000 €	
- Opere elettriche	20.000 €	
- Opere a verde	10.000 €	
- Oneri per la sicurezza	8.000 €	
b) Somme a disposizione di cui:		145.000 €
- Spese Tecniche per attività specialistiche	12.000 €	
- I.V.A. (10% sui lavori)	31.900 €	

- Indagini, prove , rilievi, incentivo, imprevisti,..	18.100 €	
Fornitura e posa box prefabbricati cani/gatti	77.000 €	
Fornitura e posa di segnaletica	6.000 €	
	TOTALE	290.000 €
Probabili contributi finanziari		
Regione Emilia Romagna da delibera n. 1960 del 11/11/2019		-max 116.758,71
Probabili apporti di capitale privato		
Conformità Urbanistica (Si) - (No)		Si
Conformità Paesaggistica (Si) - (No)		Si
Proprietà delle aree (Si) - (No)		Si
Esproprio delle aree (Si) - (No)		No
Planimetria (vedere allegato)		

Sintetica descrizione della seconda alternativa progettuale

Alternativa progettuale 2	STRATEGIA 2: Recupero degli spazi interni della casa colonica mediante riordino e riorganizzazione dei suoi ambienti per permetterne l'utilizzo come locali per eventi pubblici, di ricevimento pubblico, servizi per il personale (spogliatoi, servizi igienici, uffici). AZIONI: i criteri di intervento sono i seguenti: - svuotamento dal materiale stoccato all'interno dell'edificio - collocamento degli animali recuperati (conigli, tartarughe...) entro spazio protetto adiacente - revisione ed eventuale integrazione degli impianti elettrici ed idro-sanitari - creazione di nuovi servizi igienici - revisione dei serramenti di piano terra - tinteggio, ripristino pavimentazioni VANTAGGI: miglioramento dell'immagine e della funzionalità della struttura. SVANTAGGI: riparazione e rinnovo solo parziale del fabbricato con impossibilità di raggiungere gli standard normativi attuali. CRITICITÀ: occorre individuare spazi idonei e alternativi per il deposito del materiale attualmente stoccato all'interno del fabbricato. Eventuale suddivisione in lotti: (No)
----------------------------------	---

Fabbisogno Finanziario Presunto

a) Importo lavori	225.000,00 €
b) Somme a disposizione di cui :	65.000,00 €
- Spese Tecniche per attività specialistiche	0 €
- I.V.A. (10% sui lavori)	22.500,00 €
- Indagini, prove , rilievi, incentivo, imprevisti,..	42.500,00 €
TOTALE	290.000,00 €
Probabili contributi finanziari	
No	
Probabili apporti di capitale privato	
es. ditta nnn per ... (motivazione)	-
Conformità Urbanistica (Si) - (No)	Si
Conformità Paesaggistica (Si) - (No)	Si
Proprietà delle aree (Si) - (No)	Si
Esproprio delle aree (Si) - (No)	No
Planimetria	

Alternativa progettuale scelta:

n° 01

Cronoprogramma della alternativa progettuale scelta:

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. . considerata la specifica tipologia e la dimensione dell'intervento, si ritiene di procedere all'omissione dei primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Progettazione

Progetto Esecutivo	3 aprile 2020
Ottenimento parere Ausl - nulla osta	20 aprile 2020
Determina di approvazione Progetto Esecutivo	23 aprile 2020

Domanda di finanziamento

Invio PEC a RER	30 aprile 2020
-----------------	----------------

Appalto / Esecuzione Lavori

Gara d'appalto e contratto	estate 2020
Inizio lavori	settembre 2020
Fine lavori	dicembre 2020

Altre attività

Collaudo	gennaio 2021
----------	--------------

Reggio Emilia, 02/03/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Giorgia Lombardini

COMUNE di REGGIO EMILIA
Il Funzionario Tecnico
Arch. Giorgia Lombardini
